

Associazione Giullari di Gulliver

www.giullari.ch



CONSUNTIVO ATTIVITA' 2025

Prisca Mornaghini
via La Paré 8
6616 Losone

Annamaria Lupi
Via Piasa 7
6865 Tremona

Indice

1. Collettivo Teatrale
2. Collettivo Minimo
3. Attività giovani e laboratori
4. This Age Collettivo e Classattori
5. Festival di Arzo
6. Botteghino
7. Bottega del Teatro
8. Confabula
9. Eventi e Manifestazioni
10. Attività diverse

1. Collettivo Teatrale

Percorso di teatro integrato, aperto a tutti, presente da oltre vent'anni.

- Dopo il debutto della nuova produzione "Perché?", tenutasi al Teatro Foce nell'ambito di una 3 giorni Giullari di Gulliver, molto ben riuscita e con ottima affluenza di pubblico, nel gruppo del Collettivo c'è stato un po' di via e vai. Alcuni nuovi ragazzi con difficoltà di tipo psico/sociale/cognitivo si sono interessati all'attività, sono venuti a conoscerla, provarla ed infine una giovane ha deciso di continuare. Altri tre hanno invece rinunciato nel corso dell'anno a causa di difficoltà troppo importanti, soprattutto nello stare con tante persone. Abbiamo avuto inoltre il ritorno di un'attrice che aveva sospeso la partecipazione per alcuni anni.
 - 25 sono stati gli incontri durante l'anno: in parte dedicati alle prove dei diversi spettacoli messi in scena nel corso dell'anno, in parte dedicati ad attività di tipo laboratoriale (esercizi, sviluppo di idee, improvvisazioni,...)
 - A questi si sono aggiunte 2 giornate intere di prove per la nuova creazione "Perché?", 1 per la ripresa di Pinocchio
 - 6 le repliche degli spettacoli in repertorio (Perché?, Biancaneve e Pinocchio), sempre precedute dalle prove sul posto: al Teatro Foce per la rassegna Home, al teatro dell'OSC di Mendrisio, all'oratorio di Balerna per la rassegna Il Botteghino, al Laboratorio 21 di Comunità Familiare, all'Isola dei Conigli per le scuole.
 - 3 attori del Collettivo sono stati coinvolti nelle riprese della nuova creazione cinematografica di Tommaso Donati, cineasta ticinese che già in passato aveva lavorato con alcuni dei ragazzi del gruppo per le riprese di "Forma del primo movimento", film presentato alle Giornate cinematografiche di Soletta.
 - Grazie all'amicizia e alla stima reciproca, il Collettivo Teatrale collabora da anni con il Teatro Danzabile per progetti puntuali. In novembre 4 attori del Collettivo sono stati coinvolti nel progetto che ha visto l'incontro del Teatro Danzabile con il poeta Alberto Nessi, al teatro dell'OSC, per una messa in scena di alcune poesie in LIS. È stata l'occasione per un'uscita culturale per tutto il gruppo: chi in scena e chi tra il pubblico.
 - La rassegna Il Botteghino, organizzata dai Giullari, è stata un'ulteriore occasione d'incontro a teatro per diversi degli attori del Collettivo.
- ⇒ Rispetto al preventivo ci sono state poche differenze: 3 incontri in meno, ma uno spettacolo in più e sono state integrate nel gruppo "solo" 2 nuove partecipanti.
- ⇒ Tuttavia il gruppo è comunque già piuttosto numeroso ed è per noi importante dare la possibilità di provare l'attività a chi se ne interessa, anche se per un periodo limitato; questi incontri spesso poi maturano nel tempo.

2. Collettivo Minimo

Il repertorio del Collettivo Minimo (CM) conta otto spettacoli, presentati su richiesta specifica (temi), nell'ambito di rassegne o festival, oppure quale alternativa in situazioni molto snelle senza bisogno di scenografie o allestimenti.

- 14 repliche degli spettacoli in repertorio: rassegna per ragazzi Maxiteatro a Bellinzona, Festival Molon di Moleno, Festival di Arzo, rassegna Pas de Deux a Locarno, scuole comunali di Lamone, Pregassona, Gorduno e Tesserete, scuole medie di Stabio, Notte Bianca Locarno, gruppo genitori Ascona.
- Il Collettivo Minimo continua ad essere richiesto per le sue proposte di qualità, ma allo stesso tempo poco impegnative finanziariamente e a livello logistico.
- Permette di promuovere il teatro per giovani e le attività dell'Associazione in tutto il territorio.

⇒ Il Collettivo Minimo ha raggiunto e superato i suoi obiettivi.

3. Attività giovani e laboratori

I responsabili delle tre colonie, prima insieme poi suddivisi per singole realtà e mansioni operative, si incontrano con i monitori (quelli storici e anche nuove forze) dall'inizio dell'anno fino al periodo effettivo della colonia e anche dopo per il riordino materiali ecc., consuntivo attività, valutazione, consegna conti, nuovi propositi.

⇒ Obiettivi raggiunti e superati (con l'aggiunta del WEEK END MONITORI)

Arcagajarda:

- La preparazione è iniziata già ai primi di gennaio con i primi incontri organizzativi, il contatto con le famiglie e l'attivazione del gruppo monitori. L'avvio ufficiale della colonia è stato preceduto da una fine settimana di preparazione con il gruppo dei monitori, momento importante per creare le giuste basi e favorire un clima sereno e collaborativo in vista delle settimane estive di agosto. Anche quest'anno, considerando che la maggior parte delle bambine e dei bambini aveva già partecipato in passato, non è stato organizzato un incontro con le famiglie. Il gruppo risultava infatti già consolidato e i genitori ben informati sullo svolgimento e sull'organizzazione delle giornate in colonia.
- Ai monitori è stato inoltre richiesto di raggiungere la casa di colonia con due giorni di anticipo, così da poter predisporre al meglio gli spazi e accogliere i bambini in un ambiente curato e accogliente. Allo stesso modo, è stato chiesto di trattenersi per i due giorni successivi alla conclusione della colonia, al fine di riordinare e pulire gli spazi, riconsegnando la casa in ottime condizioni e garantendo allo stesso tempo ai bambini tempo di qualità fino al momento della partenza.

Lazzi di Luzzo

- Per la colonia Lazzi di Luzzo ci sono stati due incontri di lavoro con i ragazzi partecipanti e i monitori/animatori. Questi sono serviti a conoscere il gruppo e introdurre il lavoro teatrale. È stato inoltre organizzato un incontro informativo con i genitori.
- La tournée si è conclusa con un'ultima rappresentazione nell'ambito della rassegna Il Botteghino, questa volta all'aula magna delle scuole medie di Stabio.
- Purtroppo nella rinnovata organizzazione del Botteghino (a Stabio) non c'è stata la possibilità di organizzare la cena dopo lo spettacolo. In compenso la sala teatrale, che offre una buona visuale a tutti gli spettatori e buone condizioni acustiche, ha valorizzato il lavoro della compagnia.
- Il pubblico numerosissimo ha riempito la sala oltre alla sua capacità di posti a sedere.

Badabum

- In primavera, durante due incontri diurni (alla Cascina di Sorengo in collaborazione con la fondazione Weak Ends, e alle Scuole Daro in collaborazione con la Cooperativa Baobab), gli animatori hanno conosciuto gli/le adolescenti attraverso giochi e attività musicali, gettando le basi per il lavoro estivo.
- A fine estate i partecipanti sono stati presenti con una bancarella a Mondo al Parco a Lugano, per presentare il loro progetto. A fine settembre si sono ritrovati per una giornata di prove, in preparazione per i due concerti programmati in ottobre. Il primo si è svolto il 6 ottobre nell'ambito del festival Crampi al Cuore al Castello Visconteo di Locarno, il secondo ha avuto luogo al Centro Civico di Arbedo il 20 ottobre, come conclusione dell'ultimo fine settimana residenziale presso la casa Don Willy a Catto.

Novità 2025: organizzazione di un WEEK END MONITORI

Residenza 24-26 ottobre 2025 presso Casa Dante a Primadengo.

I gruppi monitori delle tre colonie dei Giullari di Gulliver (Lazzi di Luzzo, Badabum, Arcagajarda) si sono ritrovati per un week-end di condivisione delle esperienze e di formazione interna.

In totale hanno presenziato una trentina di persone dalle diverse colonie. L'obiettivo del fine settimana era di incontrarsi, conoscersi, condividere esperienze vissute nelle diverse colonie, di creare complicità e di avere dei momenti di scambio su vari temi legati al mondo delle colonie.

Durante i due giorni ci sono stati dei momenti di attività mirate a scambiarsi esperienze, vissuti e consigli (formazione interna). Altri momenti, più di svago e divertimento, hanno creato la condizione ideale per passare un bel momento insieme, creare gruppo e conoscersi meglio.

Il weekend ha riscontrato molto successo ed è stata una buona prima base/esperienza per poter costruire altri momenti più strutturati e elaborati in futuro. Se possibile, sarà certamente riproposto annualmente.

4. This Age – Classattori e Collettivo

Progetto variabile nato in pandemia su iniziativa di alcuni giovani, in parte già attivi nelle colonie o in altri laboratori dei Giullari, che nell'estate 2020 ha portato la voglia di fare insieme, il risveglio sociale e creativo.

Obiettivi raggiunti e consolidati.

Collettivo This Age

Il collettivo nel corso del 2025 ha avuto l'opportunità di replicare lo spettacolo "Out Of Order – Ci scusiamo per il disagio" (creazione 2024) 4 volte:

12 gennaio 2025 – Teatro Foce, Lugano

12 aprile 2025 – libreria all'angolo, Lugano

13 aprile 2025 – Teatro Paravento Locarno

5 giugno 2025 – Rassegna Fuoricontesto, organizzata da Associazione Fuori Luga presso Spazio L'Ove

Il gruppo **ClassAttori** ha anche continuato la sua attività e presentato i suoi due spettacoli all'attivo "il capraio e la figlia del re" e "Firmato Ribelle" in varie occasioni con un totale di 11 repliche:

novembre 2024/febbraio 2025 - Doposcuola di teatro presso la SE Bellinzona Sud

16 febbraio 2025 – Teatro Sociale, Bellinzona 1 replica

30 aprile 2025 – Festa finale minimusica al Castello di Montebello, Bellinzona 2 repliche

13 giugno 2025, SE Cadro 2 repliche

16 giugno 2025, Mòlòn Festival, Moleno 2 repliche

31 agosto 2025, Isola dei Conigli, Brissago 1 replica

18 dicembre 2025, SI Castelrotto 1 replica

22 dicembre 2025, SE Lattecaldo 2 repliche

5. Collaborazione Festival di narrazione di Arzo

Nel corso dell'anno, le attività e le iniziative promosse dai giovani impegnati con il Festival di Arzo continuano a riscuotere un forte apprezzamento. I "giovani veterani" fungono da riferimento, attirando e formando nuovi volontari: questo ricambio sostiene l'ampliamento e, soprattutto, il consolidamento della collaborazione nel tempo, condizione decisiva per la buona riuscita di un'organizzazione complessa come il Festival.

Per i giovani coinvolti si conferma un'esperienza intensa e unica: vivere dall'interno una manifestazione di più giorni, contribuire alla sua realizzazione a stretto contatto con organizzatori, tecnici e artisti e, non da ultimo, assistere a spettacoli di narrazione con temi, stili e provenienze culturali eterogenee, generando uno scambio culturale significativo per tutti. Un'attenzione specifica è dedicata alla relazione con il pubblico: accoglienza, info point e biglietteria, gestione dei flussi e ascolto dei feedback rafforzano le competenze relazionali e la qualità dell'esperienza degli spettatori, alimentando fiducia e senso di comunità. I giovani sperimentano inoltre, in modo progressivo, la "costruzione e il funzionamento di un festival": pianificazione e allestimenti, turnazioni e coordinamento dei volontari, supporto tecnico, sicurezza e procedure operative, fino alle chiusure e alla valutazione finale. Questo percorso trasforma l'impegno in un apprendimento pratico strutturato, utile e trasferibile.

I gruppi principali sono due:

Per entrambi, soprattutto per i responsabili, le attività prendono avvio già in primavera con la partecipazione agli incontri organizzativi del Festival. Il periodo di preparazione e la manifestazione stessa sono vissuti con grande intensità; spesso si attivano anche amici e compagni di studio o di lavoro.

- **Operai della cultura:** gestione logistica complessiva (preparazione e allestimento di spazi interni ed esterni, trasporto materiali, coordinamento dei volontari), predisposizione della segnaletica e delle vetrine del Festival, organizzazione dell'after-festival presso il punto di ristoro "Osteria del maestro".
- **Gruppo del Giardino sensibile:** ideazione dei temi e dei contenuti e successivo allestimento di questo spazio di accoglienza e di spettacoli 0-3 anni, dedicato ai più piccoli (0-6 anni) accompagnati dai genitori.

⇒ Questa collaborazione quasi tradizionale tra Giullari di Gulliver e Festival di narrazione ha raggiunto e consolidato gli obiettivi dopo diversi anni di attività e di rinnovamento.

Squadra "operai della cultura"

Nel 2025 il gruppo "**Operai della Cultura**" ha garantito la gestione logistica complessiva del Festival di narrazione di Arzo, con un lavoro avviato già in **primavera** tramite la partecipazione agli incontri organizzativi e proseguito con preparazione, allestimenti e coordinamento operativo durante la manifestazione. Le attività hanno incluso: predisposizione e allestimento di spazi interni/esterni, trasporto materiali, organizzazione e coordinamento della squadra volontari, preparazione di **segnaletica e vetrine del Festival**, e gestione dell'after-festival presso il punto di ristoro "**Osteria del Maestro**" (organizzazione dello spazio e operatività del servizio). L'esperienza ha mantenuto un forte valore formativo: i "giovani veterani" hanno agito come riferimento, favorendo l'ingresso e l'accompagnamento di nuovi volontari e consolidando nel tempo la collaborazione, elemento decisivo per sostenere un'organizzazione complessa.

Rispetto a quanto preventivato, **l'impianto delle mansioni risulta coerente**: logistica, accoglienza/relazione col pubblico (info point, biglietteria e gestione flussi), supporto tecnico e procedure operative fino alle chiusure. Gli eventuali scostamenti sono riconducibili più a **riadattamenti pratici** (turnazioni, priorità, copertura dei picchi) che a cambiamenti di obiettivi o perimetro. Le principali difficoltà operative, per come emergono dal tipo di lavoro descritto, riguardano la gestione dell'intensità su più giorni, la necessità di coordinare attività parallele (allestimenti, supporto tecnico, accoglienza) e la tenuta organizzativa nei momenti di maggiore affluenza e nelle fasi di montaggio/smontaggio.

In termini di risultati: l'obiettivo di **consolidare il senso di appartenenza** e la continuità del gruppo è stato raggiunto (meccanismo "veterani → nuovi volontari", collaborazione stabile e riconosciuta). Anche l'obiettivo di offrire a circa 25 giovani (16-30 anni) un'esperienza concreta dentro un evento culturale plurigiornaliero risulta sostanzialmente centrato: nel report interno 2025 sono indicati 23 partecipanti per gli Operai della Cultura (responsabile incluso), con un coinvolgimento esteso dalla preparazione primaverile alla settimana del festival. Sul piano delle competenze, l'attività ha effettivamente trasmesso capacità di collaborazione, organizzazione logistica, manualità e gestione operativa (pianificazione/allestimenti, turni, supporto tecnico, sicurezza e procedure, chiusure e valutazione).

Giardino sensibile

Anche quest'anno lo Spazio Amélier ci ha accolto e si è trasformato nello "Spazio Sensibile", luogo di accoglienza, allestito con cura ispirandosi al tema del Festival "Mondi che ci attraversano". Durante il Festival sono stati proposti i seguenti spettacoli:

- Venerdì 22.08.2025 – ore 18:30: Onde, G. Palazzo, C. Cauzzillo e M. Valtorta, Compagnia Teatrale Petra
- Sabato 23.08.2025 – ore 18:30: Onde, G. Palazzo, C. Cauzzillo e M. Valtorta, Compagnia Teatrale Petra
- Sabato 23.08.2025 – ore 20:15: ABCD'Emozioni, I. Basilotta e A. Cherif, Compagnia Melarancio – Dispari Teatro
- Domenica 24.08.2025 – ore 18:30: ABCD'Emozioni, I. Basilotta e A. Cherif, Compagnia Melarancio – Dispari Teatro

Tutti gli spettacoli erano sold out, tranne l'ultima replica di domenica in cui c'era ancora qualche posto a disposizione. In ogni caso, la partecipazione agli spettacoli per piccolissimi è stata anche quest'anno un successo, una proposta accolta con entusiasmo e meraviglia da parte delle famiglie.

Sabato 23.08.2025 nel pomeriggio è stata inoltre proposta una formazione continua per docenti SI, SE e di educazione musicale: "Memorie dal mare. Laboratorio di esplorazione sonoro-musicale".

Si tratta di una formazione esperienziale per scoprire il potere educativo del teatro e della musica nella scuola dell'infanzia e primaria. La formazione è stata curata dalla Compagnia Petra, creatrice dello spettacolo per bambine e bambini Onde, dove i/le partecipanti hanno potuto scoprire strategie pratiche per coinvolgere le più piccole e i più piccoli attraverso esperienze musicali multisensoriali (movimento, tatto e vista). Tra momenti di formazione, attività interattive e consigli concreti, i/le docenti hanno potuto arricchire il loro approccio didattico con attività applicabili in classe.

Una novità per il 2025 è stata sicuramente la collaborazione con il festival "Visioni", organizzato a Bologna dalla Compagnia Teatrale La Baracca – Testoni Ragazzi, durante il quale, in marzo, un piccolo comitato dello Spazio Sensibile e del comitato artistico del Festival di Narrazione si è recato a vedere degli spettacoli per poi sceglierne alcuni da proporre al Festival di Narrazione nello Spazio Sensibile. I due spettacoli proposti sono infatti stati scelti dopo essere stati visti al festival bolognese.

In conclusione, possiamo affermare che anche nel 2025 lo Spazio Sensibile è stato frequentato da grandi e piccoli con grande affluenza e con una buona dose di stupore e magia.

6. Il Botteghino

Si tratta di una vera e propria rassegna teatrale che dal 2022 propone spettacoli e si sviluppa fra ottobre e aprile.

Risultati

- A gennaio Il Botteghino si è trasferito per una tre giorni di spettacoli, tutti Giullari di Gulliver, al Teatro Foce di Lugano, in collaborazione con la Rassegna Home. Sono state tre serate molto riuscite con un pubblico molto numeroso ed entusiasta.
 - La rassegna è poi continuata con altri 3 spettacoli, prima della pausa estiva, all'Oratorio di Balerna. Grati per la possibilità di aver avuto questo spazio per le prime quattro edizioni, sentiamo che l'opportunità di cambiare luogo arriva al momento giusto. La parrocchia di Balerna concede la sala, ma non sostiene veramente la rassegna.
 - Da settembre Il Botteghino è ospitato e sostenuto dal Comune di Stabio. Gli spettacoli (3 tra settembre e dicembre) si tengono all'aula magna delle scuole medie e sono ad entrata libera. Il pubblico arriva più numeroso grazie alla collaborazione col comune che garantisce una migliore comunicazione e la gratuità degli eventi.
 - Non disponendo della cucina, l'aperitivo perde la funzione di "cena con zuppa" e diventa un semplice rinfresco conviviale dopo lo spettacolo. Un tavolo-buvette è in funzione già prima dello spettacolo per l'accoglienza del pubblico.
 - La varietà delle proposte rimane un obiettivo nella ricerca di spettacoli: dalle compagnie più affermate si passa a quelle più giovani, mantenendo anche alcuni spettacoli dei Giullari. Questo aspetto sostiene l'idea che il teatro può essere per tutti, e che tutti possono trovare qualcosa a teatro: se non in un genere, forse nell'altro.
-
- ⇒ Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.
 - ⇒ È da migliorare il coinvolgimento del gruppo promotore. Venendo a mancare la cucina si è persa in parte la necessità di trovarsi già nel pomeriggio per preparare la cena.
 - ⇒ D'altra parte l'organizzazione, come richiesto dal comune, è cambiata: si procede a trimestri, parte degli oneri sono cambiati (promozione, spazi) e ciò ha diminuito l'impegno degli organizzatori.

7. La Bottega del Teatro

Laboratorio di teatro per giovani e non solo.

Risultati

Progetto "piccolo gruppo": repliche dello spettacolo "Uff!"

- Ripresa dello spettacolo e replica in occasione della settimana per la lotta al razzismo, il 21.3.25 a Mendrisio
- Le scolastiche in occasione del Festival Molon non hanno avuto luogo.

Progetto “grande gruppo”: creazione dello spettacolo “Perché?”

- La collaborazione, iniziata nel 2024, tra il Collettivo Teatrale e la Bottega del teatro ha portato al debutto dello spettacolo “Perché?” in gennaio al Teatro Foce. Lo spettacolo è poi stato replicato all’OSC di Mendrisio.

- ⇒ Gli obiettivi sono stati raggiunti. L’esperienza è stata molto arricchente per tutto il gruppo.
- ⇒ Il problema più grande è riuscire a conciliare gli impegni di ognuno e trovare delle date.

8. Confabula

Gruppo di narratori che propongono fiabe tradizionali fin dagli anni ‘90.

Risultati

- 12 repliche per festival, scuole, biblioteche, Notte del racconto, associazioni, ecc.
- Per il Festival di Arzo è stata ripresa la fiaba “I tre capelli d’oro del diavolo” integrando nel gruppo di narratori storici due giovani che hanno chiesto di partecipare. Questi rimangono ora a disposizione anche per altre occasioni, per esempio per la Notte del Racconto. L’apertura alle nuove leve c’è sempre: col tempo ci siamo accorti che è meglio lasciare che l’entrata nel gruppo avvenga in modo spontaneo, senza forzature.
- Il Confabula continua a essere molto richiesto e apprezzato.

- ⇒ Obiettivi raggiunti e superati

9. Eventi e manifestazioni

Risultati

- ⇒ Essendo molteplici le occasioni d’incontro per i soci dell’Associazione (tra festival, spettacoli e concerti delle colonie e Botteghino) non abbiamo sentito la necessità di organizzare ulteriori manifestazioni

10. Attività diverse

Collaborazioni e attività pedagogiche condotte da Prisca e Antonello:

- SM Losone, scuola speciale: si è concluso a maggio il laboratorio teatrale iniziato ad ottobre 2024 con una classe di scuola speciale. Lo spettacolo creato con i ragazzi "Indagini di classe sulla scena dei misfatti" è stato presentato a scuola ad un pubblico di genitori, amici e docenti.
- SI + SE Melide: il progetto iniziato a febbraio si è concluso a maggio; ha coinvolto tutte le classi per una produzione hollywoodiana dal titolo "Il lupo di Melide". Lo spettacolo è stato presentato alle classi della scuola di Morcote in orario scolastico e dopo scuola a genitori e amici

- SE Sementina: il laboratorio si è concluso in aprile. Lo spettacolo "Il lupo e i 7 capretti" ha coinvolto due classi con il loro docente di musica ed è stato mostrato prima ai compagni di scuola, poi a genitori e amici.
- SI + SE Davesco, con una classe inclusiva: un progetto teatrale ha coinvolto tutte le classi, per la messa in scena di "Pollicino", spettacolo presentato a genitori e amici.

- ⇒ Sempre più spesso gli animatori dei Giullari vengono chiamati a condurre dei progetti grandi, che coinvolgono un intero istituto scolastico.
- ⇒ Troviamo che questa formula, sebbene impegnativa dal punto di vista organizzativo, sia interessante in quanto coinvolge più attivamente nel lavoro teatrale i docenti. Avendo la possibilità di pagare gli animatori per un numero limitato di incontri per classe, i docenti sono chiamati a riprendere con i loro allievi quanto proposto dagli animatori per provare, consolidare e migliorare le scene.

- ⇒ Obiettivi raggiunti nel senso descritto più volte
 - Attività comuni radicate nei principi fondanti dell'Associazione, che si rivolgono a vari enti e realtà scolastiche e non, pedagogiche o non, in forma di promozione dei valori e delle modalità di approccio sociale e artistico e anche di sostegno economico all'associazione.

Prisca Mornaghini e Annamaria Lupi
Febbraio/Marzo 2026